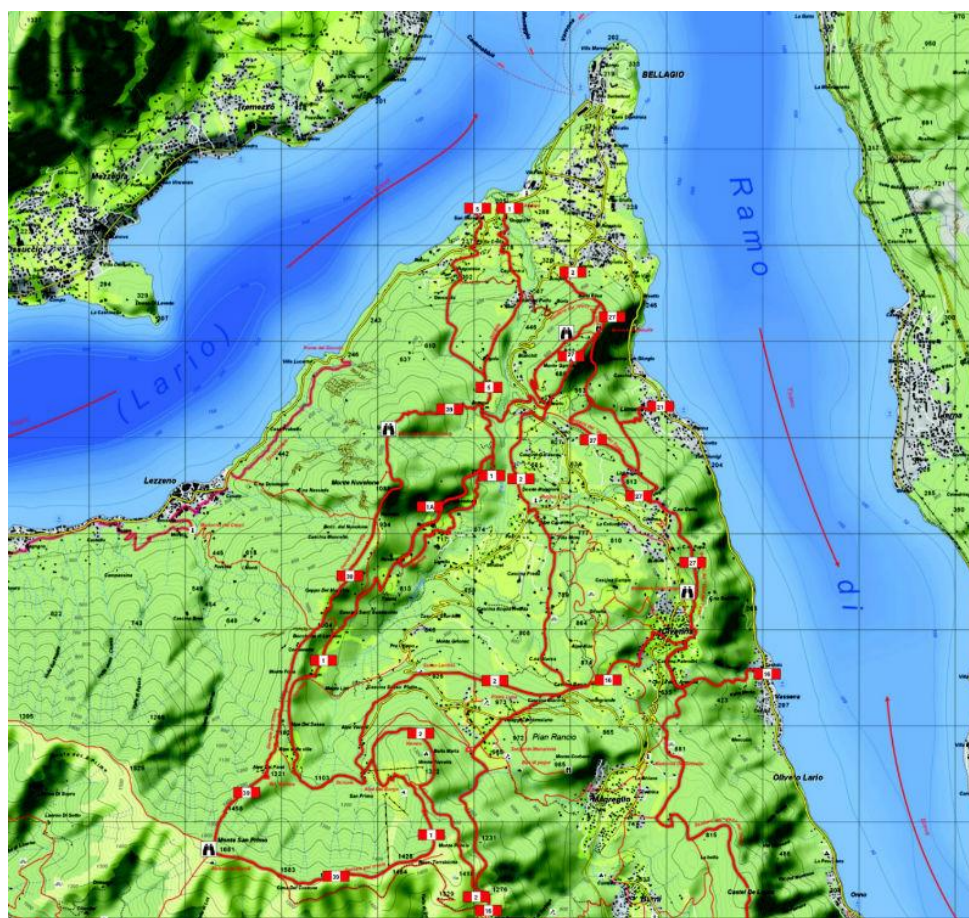


## Sentiero 39

### **Brogno - Belvedere del Nuvolone - Rifugio Martina - Vetta Monte S. Primo - Bocchetta di Terrabiotta**

*Dislivello in salita: 1084 m - Dislivello in discesa: -306 m - Tempo totale: 4h 50 min.  
- Difficoltà: EE = escursionistico esperto. Il sentiero può essere scivoloso. Alcuni brevi tratti sono esposti o con roccette facili. Necessitano calzature adatte e un po' di preparazione.*



|                 |                       |                        |                  | tempo             | tempo                 | coordinate GPS |     |    |        |
|-----------------|-----------------------|------------------------|------------------|-------------------|-----------------------|----------------|-----|----|--------|
|                 | località              | altitudine<br>m.s.l.m. | dislivello<br>m. | parziale<br>(min) | cumulativo<br>(h min) |                | B   |    | L      |
| <u>Partenza</u> | Brogno                | 597                    |                  | 0                 | 0                     | 45°            | 57' | 24 | 9° 14' |
| -               | Belvedere Nuvolone    | 962                    | 365              | 70                | 1h 10'                | 45°            | 57' | 9  | 9° 13' |
|                 | Rifugio Martina       | 1221                   | 259              | 100               | 2h 50'                | 45°            | 55' | 23 | 9° 12' |
|                 | Vetta S. Primo        | 1681                   | 460              | 80                | 4h10'                 | 45°            | 54' | 54 | 9° 12' |
| <u>Arrivo</u>   | Bocchetta Terrabiotta | 1375                   | -306             | 40                | 4h 50'                | 45°            | 54' | 51 | 9° 14' |

## Sentiero 39

---

### **Brogno - Belvedere del Nuvolone - Rifugio Martina - Vetta Monte S. Primo - Bocchetta di Terrabiotta**

*Dislivello in salita: 1084 m - Dislivello in discesa: -306 m - Tempo totale: 4h 50 min.  
- Difficoltà: EE = escursionistico esperto. Il sentiero può essere scivoloso. Alcuni brevi tratti sono esposti o con roccette facili. Necessitano calzature adatte e un po' di preparazione.*

Si lascia l'auto nei pressi del nucleo abitato di Brogno, raggiungibile dalla strada provinciale Bellagio-Magreglio imboccando una strada asfaltata che si apre tra due pilastri. (La località di Brogno è anche raggiungibile dalla frazione Borgo di Bellagio con servizio autobus per Asso, scendendo alla fermata a richiesta sita proprio nei pressi dei due pilastri e percorrendo poi a piedi la strada asfaltata che, superato il torrente Perlo con un bel ponte di sasso, giunge alle case di Brogno dopo meno di un chilometro). Quando termina la salita, anziché proseguire sulla destra in piano, imboccare la stradina che sale a sinistra tra due recinzioni e proseguire fino a trovare sulla sinistra una delimitazione con pali prima di un cancello. Imboccare il sentiero a sinistra che sale nel bosco e proseguire facendo attenzione ai segnavia; il sentiero si snoda con media pendenza attraversando boschi di olmi, aceri, faggi e betulle. Al termine di un tratto ripido si sbucca in una radura da cui è possibile ammirare uno dei più bei panorami del lago di Como: siete arrivati al Belvedere del Nuvolone (la vetta del Monte Nuvolone è a 10 minuti, ma essendo nel bosco e coperta da fitta vegetazione non è di alcun interesse). Proseguendo lungo il versante sinistro-orientale del Monte Nuvolone, il sentiero - dopo aver attraversato alcune radure - scende tra facilissime roccette alla Bocchetta del Nuvolone (in una grotta, troverete la "Madonna dei Funghiatt"). Superata la Bocchetta del Nuvolone (934 m.s.m.), ignorate sia il sentiero a destra che scende a Lezzeno che quello a sinistra che scende al sentiero 1. Il sentiero 39 prosegue, mantenendosi in cresta, passando per la bocchetta di Lezzeno (1004 m), la località di Colmenetta, il monte Fopa (1116 m) e camminando sempre lungo il versante destro - occidentale del crinale, si arriva poi al Rifugio Martina - Alpe dei Picet. Dal Rifugio Martina si prosegue verso la vetta del Monte S. Primo lungo un sentiero a tratti molto impervio e ripido. Dalla vetta del Monte S. Primo si ammira uno dei più bei panorami che, nei giorni limpidi, spazia dal Monviso al Monte Rosa, al gruppo della Jungfrau, alle Alpi Retiche, al Monte Disgrazia e alle Prealpi Lombarde. Ora si può scendere verso sud - est percorrendo la strada sterrata, (oppure il sentiero che percorre le creste, attenzione alle ortiche, sono consigliabili pantaloni lunghi) fino alla Bocchetta del Terrabiotta dove si incontra il sentiero 1 che sale da destra dal Parco Monte S. Primo e prosegue dritto per la dorsale verso Brunate.